



Regione Molise

RENDICONTO GENERALE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

PREMESSA.....	3
L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA.....	5
QUADRO D'INSIEME: IL RISULTATO DI GESTIONE.....	6
- VARIAZIONI SULLA COMPETENZA.....	9
- VARIAZIONI SUI RESIDUI.....	11
- ADEGUAMENTO DELLA CASSA.....	14
LA GESTIONE DELLE ENTRATE.....	16
- I RESIDUI ATTIVI.....	16
- GLI ACCERTAMENTI IN COMPETENZA.....	18
- RESIDUI ATTIVI DEFINITIVI.....	21
LA GESTIONE DELLE USCITE.....	23
- I RESIDUI PASSIVI.....	24
- GLI IMPEGNI DI COMPETENZA.....	28
- RESIDUI PASSIVI DEFINITIVI.....	32
ANALISI SULLA MASSA SPENDIBILE.....	33
PATTO DI STABILITÀ.....	36

Premessa

La Corte Costituzionale, con sentenza n.138/2013, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art.7 della L.R. n. 23/2011, eccependo il conflitto della norma in parola con i principi di coordinamento della finanza pubblica.

Il Ministero delle Economie e Finanze (MEF) ha inviato personale ispettivo per effettuare il controllo dei dati contabili per il periodo riferito agli anni 2008-2012. La relazione conclusiva ha evidenziato che parte dei residui attivi, provenienti dalle gestioni pregresse, non è più riscuotibile, ovvero di difficile riscossione.

La Giunta Regionale, alla luce di quanto innanzi, con deliberazione n. 374/2013 ha disposto un riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi per le annualità 2011 e 2012. In esito alla predetta procedura sono state rilevate insussistenze in alcuni capitoli di entrata e di spesa. In conseguenza di tanto e, al fine di adeguare i documenti contabili alla luce delle risultanze così evidenziate, si è resa necessaria la riproposizione del Rendiconto 2011 e la contestuale abrogazione della L.R. n. 23/2011.

Nella redazione del rendiconto generale anno 2012, a seguito del recepimento delle eccezioni degli Ispettori del MEF e delle risultanze del riaccertamento straordinario dei residui, come sopra descritto, si è provveduto alla cancellazione di residui attivi nella misura di € 54.910 milioni, residui formati nel corso degli anni pregressi e riconosciuti assolutamente *inesigibili* (cfr. Tabella n. 7 "Previsione assestata entrata di competenza. Suddivisione delle uscite per titoli. Valori in migliaia di euro"). Nell'anno 2012, quindi, l'avanzo di amministrazione non risulta pari a € 266.792 mln, calcolato secondo il disposto di cui al comma 1 _ art.20 L.R. n.4/2002, bensì, per le motivazioni sopra esposte, pari a € 211.882 mln.

Il presente rendiconto generale, disciplinato dal titolo VI della legge regionale n. 4 del 8 maggio 2002, è il documento contabile nel quale sono dimostrati i risultati di tutte le operazioni di gestione compiute nell'esercizio 2012 e costituisce un momento essenziale del processo di pianificazione e del controllo delle politiche programmate a livello previsionale. Attraverso il predetto documento, quindi, si dimostra il risultato della gestione posta in essere attraverso l'attività legislativa e amministrativa dell'Ente.

Il governo regionale, nell'ambito degli obblighi dettati dai vincoli di finanza pubblica del patto di stabilità interno, ha garantito i trasferimenti di risorse ai Comuni, nonché i pagamenti ai fornitori.

Si evidenzia, comunque, che la Regione ha affrontato una grave crisi di liquidità, dovuta a due ordini di fattori: minori trasferimenti e ritardi nell'accreditamento delle somme da parte dello Stato. L'Ente ha fatto fronte alla citata sofferenza finanziaria, ricorrendo all'anticipazione di cassa (cfr. art. 38 L.R. n.4/2002).

Per quanto sopra esposto, si sottopone all'attenzione del Consiglio Regionale, per la relativa approvazione, il rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2012, redatto nel rispetto delle norme nazionali e regionali di settore.

Il documento che ci occupa, oltre ad essere un adempimento contabile e amministrativo, permette di verificare il grado di attuazione degli interventi iscritti nel bilancio di previsione, e, di assumere elementi conoscitivi per la predisposizione di future politiche.

Infatti, con l'esplicitazione delle politiche adottate ed evidenziate attraverso la lettura del rendiconto, è possibile dare opportune valutazioni sulla gestione della *res publica*, nonché sullo stato patrimoniale dell'Ente stesso e delle sue partecipate.

Dall'analisi della documentazione è possibile altresì verificare la composizione della spesa, sia in termini economici che funzionali.

Il rendiconto generale prevede il conto del bilancio e il conto generale del patrimonio (cfr. comma 3 _ art. 64 legge regionale n. 4/2002):

- Conto del bilancio (art. 66 della Legge regionale n. 4 del 7 maggio 2002).

Nel conto del bilancio sono esposte le risultanze della gestione delle entrate e delle spese secondo la stessa struttura del bilancio di previsione. Esso è costruito sulla base della classificazione incrociata per funzioni obiettivo e per unità previsionali di base, suddivise in capitoli, in modo da consentire una valutazione economica e finanziaria delle risultanze di entrata e di spesa in relazione agli obiettivi stabiliti e agli indirizzi contenuti nel quadro programmatico definito con il bilancio di previsione 2012.

- Conto del patrimonio (art. 67 della Legge regionale n. 4 del 7 maggio 2002).

Il conto generale del patrimonio rappresenta l'andamento patrimoniale della Regione, dalla consistenza iniziale a quella finale, attuato attraverso la gestione delle attività e passività patrimoniali con le modifiche intervenute in conseguenza dell'esercizio del bilancio o di altre eventuali cause da esso dipendenti. Lo stesso contiene la dimostrazione dei punti di concordanza fra la contabilità del bilancio e quella del patrimonio.

L'innovazione tecnologica

Negli ultimi anni, l'innovazione tecnologica e organizzativa ha modificato la percezione dell'informatica e delle relative tecnologie, trasformandola in un elemento di supporto essenziale al processo di riorganizzazione in atto nella Pubblica Amministrazione. A tale proposito, la Regione

Molise ha adottato il nuovo sistema tecnologico URBI, basato su tecnologia ASP in modalità web nativa, per la gestione della contabilità generale, oltre che per tutti i servizi gestionali istituzionali. La predetta attività rappresenta un ulteriore tassello che, insieme ad altre iniziative organizzative, di comunicazione e di valorizzazione delle risorse umane, fornisce un valido contributo per l'evoluzione della organizzazione dell'Ente Regionale.

Detto processo ha trovato una prima applicazione, in via sperimentale, a decorrere dal mese ottobre dell'anno 2012, nel c.d. mandato informatico (MIF) per la gestione dei flussi di cassa regionali, a seguito dell'accordo tra l'Istituto tesoriere della Regione e il fornitore del software URBI.

Il mandato informatico si basa sull'utilizzo della firma digitale. La tecnologia in parola permette di sottoscrivere un documento elettronico conferendogli piena validità giuridica. La procedura di gestione del mandato informatico si interfaccia automaticamente con l'applicativo URBI PA assicurando lo scambio con la Tesoreria regionale in condizioni di certezza delle informazioni, efficacia dei controlli e rapidità nell'esecuzione degli ordini.

In particolare, sono garantiti - attraverso lo scambio di flussi di dati in formato XML - la data e l'ora della transazione. L'avviamento del "mandato informatico" nel periodo di sperimentazione ha consentito di conseguire i seguenti risultati:

- riduzione dei tempi delle procedure relative al pagamento dei fornitori (che, nel caso dei mandati "cartacei", era mediamente di 4/5 giorni lavorativi);
- significativo decremento dell'utilizzo di carta, dal momento che i documenti firmati digitalmente circolano in formato elettronico e sono archiviati solo su supporti informatici;
- ulteriore miglioramento dell'organizzazione del lavoro sia all'interno dell'Ente, sia nella gestione dei rapporti con l'Istituto Tesoriere.

Quadro d'insieme: il risultato di gestione

La gestione finanziaria, per competenza e in conto residui, presenta un avanzo di amministrazione di € 131.088.685,87 (cfr. art. 20 comma 1, L.R. 4/2002), come esposto nella seguente tabella:

Voce	Importo in €
Fondo di cassa al 31.12.2012	98.740.897,03
Residui attivi al 31.12.2012	1.410.334.919,88
Totale	1.509.075.816,91
Residui passivi al 31.12.2012	1.377.987.131,04
Avanzo di Amministrazione al 31.12.2012	131.088.685,87

Il predetto risultato deriva da operazioni algebriche, il cui calcolo prende a riferimento le risultanze della gestione in competenza e in residui, come esposto nella Tabella n. 2 e n. 2 (i dati delle tabelle nn.1 e 2 sono stati desunti dal bilancio di previsione _ anno 2012 approvato con L.R. n. 3 del 26 gennaio 2012):

Tabella n. 2. Risultanze differenziali della gestione in competenza

Risultanze differenziali della gestione in competenza		
Entrate/Spese	Previsioni definitive	Accertamenti/Impegni
Totale Generale Entrate al netto dell'Avanzo	1.783.558.673,87	1.363.437.957,82
Totale Generale Spese	2.050.350.959,33	1.570.493.939,47
	-266.792.285,46	-207.055.981,65

Tabella n. 3. Risultanze differenziali della gestione in conto residui

Risultanze differenziali della gestione in conto residui		
Fondo di cassa al 01.01.2012		46.341.579,86
Riscossioni in conto residui	248.422.735,36	
Pagamenti in conto residui	224.750.975,18	
saldo tra riscossioni e pagamenti in conto residui		23.671.760,18
Residui attivi anni precedenti	949.539.045,82	
Residui passivi anni precedenti	681.407.718,34	
Saldo tra Residui attivi e residui passivi anni precedenti		268.131.327,48
Totale		338.144.667,52

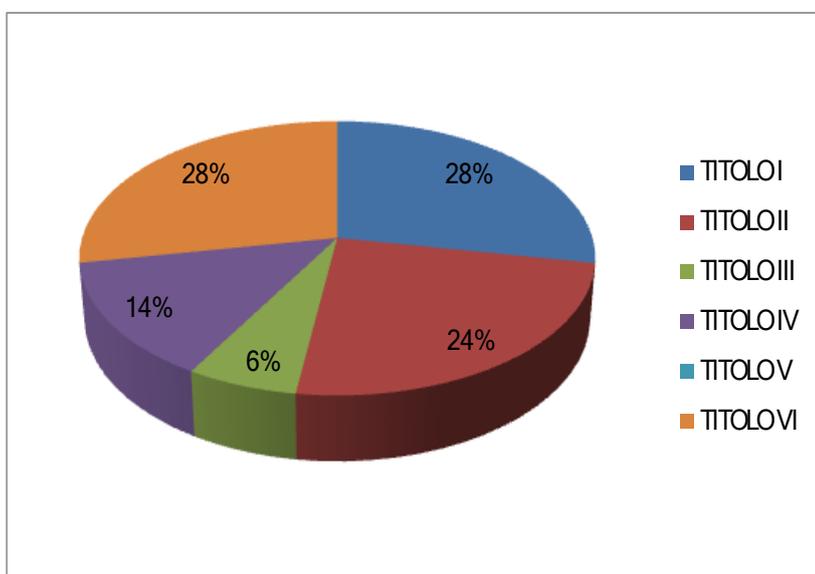
Bilancio preventivo anno 2012 e variazioni

Con legge n.3 del 26 gennaio 2012, il Consiglio regionale ha approvato il “Bilancio regionale di competenza e di cassa per l’esercizio finanziario 2012 – Bilancio pluriennale 2012/2014”, le cui risultanze sono sintetizzate nelle seguenti tabelle:

Tabella n. 4 Stato di Previsione delle entrate iscritte nel Bilancio di Previsione 2012. Valori in migliaia di euro.

TITOLO [1]	Residui presunti al 31/12/2011	Previsioni di competenza	Previsioni di Cassa
TITOLO I	81.329	429.767	511.096
TITOLO II	333.270	374.112	707.382
TITOLO III	42.216	93.713	135.929
TITOLO IV	896.745	212.241	1.108.986
TITOLO V	583	190	773
TITOLO VI	84.734	429.310	514.044
Totale Titoli	1.438.878	1.539.333	2.978.210
Avanzo presunto di amministrazione al 31/12/2011		224.655	
Fondo presunto di Cassa al 31/12/2011			61.512
Totale Generale	1.438.878	1.763.988	3.039.722

Grafico n. 1 – Previsioni di competenza. entrate 2012



I Titolo I: Tributi propri della Regione del gettito erariale o di quote di esso devolute alla Regionale
 Titolo II: Contributi trasferimenti di parte corrente dell’UE, dello Stato e di altri soggetti
 Titolo III: Entrate extratributarie
 Titolo IV: Alienazioni di trasformazione di capitali da riscossione crediti e da trasferimenti in c/capitale
 Titolo V: Mutui, prestiti ed altre operazioni creditizie
 Titolo VI: Entrate per contabilità speciali

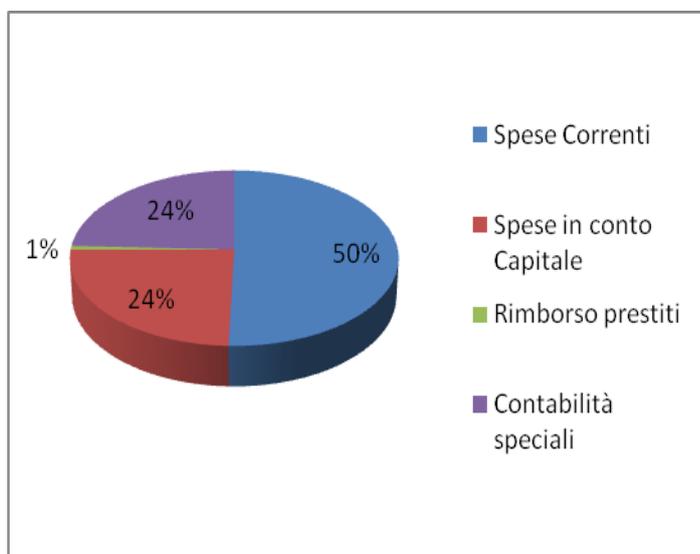
Le previsioni di entrata sono suddivise in 6 titoli. Analizzando le entrate totali, sia in conto corrente che in conto capitale, comprensive di partite di giro, all'inizio dell'anno il Governo regionale ha previsto che il 28% delle spese sarebbero state finanziate dalle entrate derivanti da Tributi propri della Regione, dal gettito dei tributi erariali o di quote di esso devolute alla Regione comprensive delle risorse destinate al settore sanitario; il 24% da contributi, trasferimenti di parte corrente dell'UE, dello Stato e di altri soggetti; il restante 48% da altri trasferimenti (Titolo III_ Titolo IV_ Titolo V e Titolo VI)

Tabella n. 5 Stato di Previsione delle uscite iscritte nel Bilancio di Previsione 2012. Valori in migliaia di euro.

TITOLO	Residui presunti al 31/12/2011	Previsioni di competenza	Previsioni di Cassa
Spese Correnti	329.925	890.762	1.223.687
Spese in conto Capitale	835.742	431.736	1.264.477
Rimborso prestiti	-	12.180	12.180
Contabilità speciali	110.067	429.310	539.377
Totale	1.275.734	1.763.988	3.039.722

Grafico n. 2 – Previsioni di competenza. uscite 2012

Il bilancio di Previsione 2012, comprensivo delle partite di giro, ha destinato il 24% delle entrate alle spese in conto capitale e il 50% alle spese correnti.



Variazioni sulla competenza

Nel corso dell'esercizio 2012 sono state effettuate variazioni di bilancio in base alle assegnazioni di fondi dallo Stato e dalla UE avvenute successivamente all'approvazione del bilancio di previsione; sono state inoltre attuate variazioni compensative tra i capitoli di spesa della stessa UBP. La prima

tipologia di variazioni comporta un aumento della previsione di competenza sia delle entrate, sia delle uscite; la seconda è una mera compensazione tra le poste contabili già iscritte in bilancio.

Inoltre con legge n. 24 del 19 ottobre 2012, il Consiglio regionale ha approvato l'assestamento del bilancio di previsione anno 2012(cfr. articolo 33 LR 4/2002).

Con la predetta legge sono stati rimodulati i dati riportati nel bilancio 2012 (L.R. n. 3 del 26 gennaio 2012) in seguito alle risultanze derivanti dalla chiusura dei conti dell'esercizio precedente.

L'analisi di dettaglio vede lo stato di previsione della competenza del bilancio 2012 in € 2.050.350.959,33. Le variazioni intervenute nel corso dell'anno di riferimento hanno comportato un aumento nella misura del 16,23%, come esplicitato nella seguente tabella n. 5:

Entrate

Tabella n. 6 Previsione assestata di competenza. Valori in euro

Voce	Importo
Previsione di entrate iscritta nel bilancio di previsione 2012	1.763.988.194
Variazioni nette disposte con atti amministrativi (Assestamento di bilancio 2012)	198.335.918
Variazioni nette disposte dal 1 gennaio al 31 dicembre 2012 da atti amministrativi	88.026.847
Previsione assestata di competenza	2.050.350.959

Le citate variazioni intervenute durante l'anno sono state suddivise fra entrate ed uscite, come evidenziato dalla Tabella n.6 .

Tabella n. 7 Previsione assestata entrata di competenza. Suddivisione delle uscite per titoli. Valori in migliaia di euro.

TITOLO [2]	Previsioni di	Variazioni dal 1/01/2012 al	Totale competenza definitiva [3]

2 Titolo I: Tributi propri della Regione del gettito erariale o di quote di esso devolute alla Regionale

Titolo II: Contributi trasferimenti di parte corrente dell'UE, dello Stato e di altri soggetti

Titolo III: Entrate extratributarie

	competenza	31/12/2012	
TITOLO I	429.767	11.191	449.549
TOLO II	374.112	18.344	389.567
TITOLO III	93.713	4.497	127.435
TITOLO IV	212.241	16.831	287.507
TITOLO V	190	-	190
TITOLO VI	429.310	-	529.310
Totale Titoli	1.539.333	50.863	1.783.559
Avanzo presunto di amministrazione al 31/12/2011	224.655	-	0
Avanzo di amministrazione Vincolato	-	-	211.882
Residui anni precedenti cancellati per insussistenza	-	-	54.910
Totale Generale Entrate	1.763.988	50.863	2.050.351

Le variazioni in uscita, per un importo totale di € 186 milioni di euro, hanno modificato le previsioni della spesa corrente per 95 milioni di euro, quelle in conto capitale per 91 milioni di euro, come esposto nello schema di cui alla Tabella n. 7:

Tabella n. 7 Previsione assestata uscita di competenza. Suddivisione delle uscite per titoli. Valori in migliaia di euro.

Titolo	Previsioni di competenza	Variazioni dal 1/01/2012 al 31/12/2012	Totale competenza definitiva [4]
Spese Correnti	890.762	95.039	985.831
Spese in conto Capitale	431.736	91.324	523.030
Rimborso prestiti	12.180	-	12.180
Partite di giro	429.310	100.000	529.310
Totale complessivo	1.763.988	286.363	2.050.351

Titolo IV: Alienazioni di trasformazione di capitali da riscossione crediti e da trasferimenti in c/capitale

Titolo V: Mutui, prestiti ed altre operazioni creditizie

Titolo VI: Entrate per contabilità speciali

3 Colonna 2 del rendiconto generale 2012. Volume I.

4 Colonna 2 del rendiconto generale 2012. Volume II.

Tabella n. 8 Previsione assestata uscita di competenza. Suddivisione delle uscite per funzioni obiettivo. Valori in migliaia di euro.

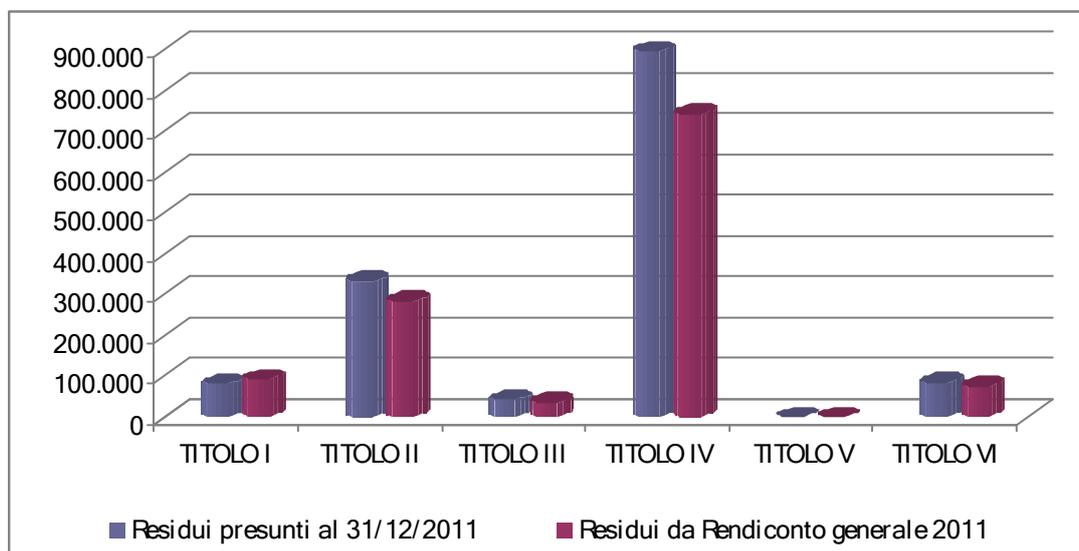
Funzione obiettivo	Previsioni di competenza	Variazioni dal 1/01/2012 al 31/12/2012	Totale competenza definitiva[5]
1.1 Servizi istituzionali e generali	16.567	3.234	19.801
1.2 Servizi di gestione, monitoraggio, controllo e supporto istituzionale	36.225	13.964	50.189
2.1 Programmazione regionale	315.669	57.321	372.990
2.2 Programmazione finanziaria	9.457	929	10.387
2.3 Organizzazione risorse strumentali, patrimoniali ed umane	53.407	-425	52.982
2.4 Politiche per gli enti locali	5.256	12	5.268
3.1 Sviluppo politiche agricole e ittiche	7.838	-1.292	6.546
3.2 Politiche ambientali	12.824	8.800	21.625
4.1 Pianificazione e sviluppo delle attività produttive	5.493	91	5.584
4.2 Tutela e sostegno della produzione	5.872	625	6.497
4.3 Attività culturali, turistiche e sportive	6.101	-325	5.776
5.1 Politiche sociali	3.884	4.106	7.990
5.2 Politiche per l'istruzione	2.388	3.106	5.494
5.3 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	2.341	10.115	12.456
6.1 Edilizia e riqualificazione urbana	14.682	-96	14.586
6.2 Difesa del suolo e gestione delle politiche del territorio	17.774	3.805	21.580
7.1 Politiche per lo sviluppo della mobilità	54.960	1.239	56.199
7.2 Sviluppo infrastrutture	4.086	-	4.086
8.1 Gestione attività del sistema sanitario regionale	647.438	71.077	718.515
8.2 Attuazione politiche per la salute e infrastrutture	83.638	10.798	94.436
9.1 Partite finanziarie	457.355	100.000	557.355
9.2 Fondi speciali	730	-721	9
Totale complessivo	1.763.988	286.363	2.050.351

Variazioni sui residui

Residui attivi

Tabella n.9. Variazione dei residui attivi per titolo. Valori in migliaia di euro

TITOLO[6]	Residui presunti al 31/12/2011	Δ Residui attivi	Residui da Rendiconto generale 2011 [7]	Variazione %
TITOLO I	81.329	-50.368	92.201	13%
TITOLO II	333.270	37.744	284.183	-15%
TITOLO III	42.216	19.893	35.954	-15%
TITOLO IV	896.754	-40.901	742.909	-17%
TITOLO V	583	-190	773	33%
TITOLO VI	84.734	19.779	75.549	-11%
Totale Titoli	1.438.887	-14.043	1.231.569	-1,40%



La variazione positiva che si riscontra in contabilità speciale nella misura di 100 milioni di euro è dovuta all'istituzione di capitoli in entrata e in uscita per i trasferimenti di risorse tra i due conti di tesoreria - ordinario e sanitario - , quest'ultimo istituito in attuazione del decreto Legislativo n. 118/2011.

Nello specifico tali somme sono state iscritte nel capitolo di entrata n. 12965 "Movimentazione a titolo definitivo di risorse dal conto corrente ordinario di tesoreria regionale al conto corrente sanità" e nel rispettivo capitolo di uscita n. 57712.

6 Titolo I: Tributi propri della Regione del gettito erariale o di quote di esso devolute alla Regionale

Titolo II: Contributi trasferimenti di parte corrente dell'UE, dello Stato e di altri soggetti

Titolo III: Entrate extratributarie

Titolo IV: Alienazioni di trasformazione di capitali da riscossione crediti e da trasferimenti in c/capitale

Titolo V: Mutui, prestiti ed altre operazioni creditizie

Titolo VI: Entrate per contabilità speciali

7 Colonna 1 del rendiconto generale 2012. Volume I

A seguito del riaccertamento dei residui per l'anno 2012, è stata rilevata l'insussistenza del residuo attivo di 69.986.577,03_ UPB 69 capitolo di entrata 7542 (DGR n 6 del 14 gennaio 2014 “riaccertamento residui attivi e passivi al 31 dicembre 2012 artt.nn.48,61 e 62 L.R. 07/05/2002 n.4”). Lo stanziamento citato era destinato, altresì, a remunerare il capitolo di spesa 34110 UPB 814 “ Oneri Regionali per la copertura del disavanzo sanitario anni 2010 e 2011” , nella misura di € 55.000.000,00, somma impegnata nel corso dell'anno 2012.

In esito, quindi, alla cancellazione del residuo attivo, sopra descritto si è provveduto al disimpegno della somma di € 55.000.000,00.

Residui passivi

I residui passivi hanno subito un decremento pari al 16,%. Nel dettaglio, le spese correnti hanno subito una flessione del 20%, mentre per le spese in conto capitale il decremento si è attestato intorno al 13%.

Tabella n. 10. Variazione dei residui passivi per titolo. Valori in migliaia di euro

	Residui presunti al 31/12/2011	Δ Residui passivi	Residui da Rendiconto generale 2011[8]	Variazione percentuale
Spese Correnti	329.925	-66.299	263.626	-20%
Spese in conto Capitale	835.742	-104.889	730.863	-13%
Rimborso prestiti	-	-	-	0%
Partite di giro	110.067	-38.527	71.540	-35%
Totale complessivo	1.275.734	-209.716	1.066.029	-16%

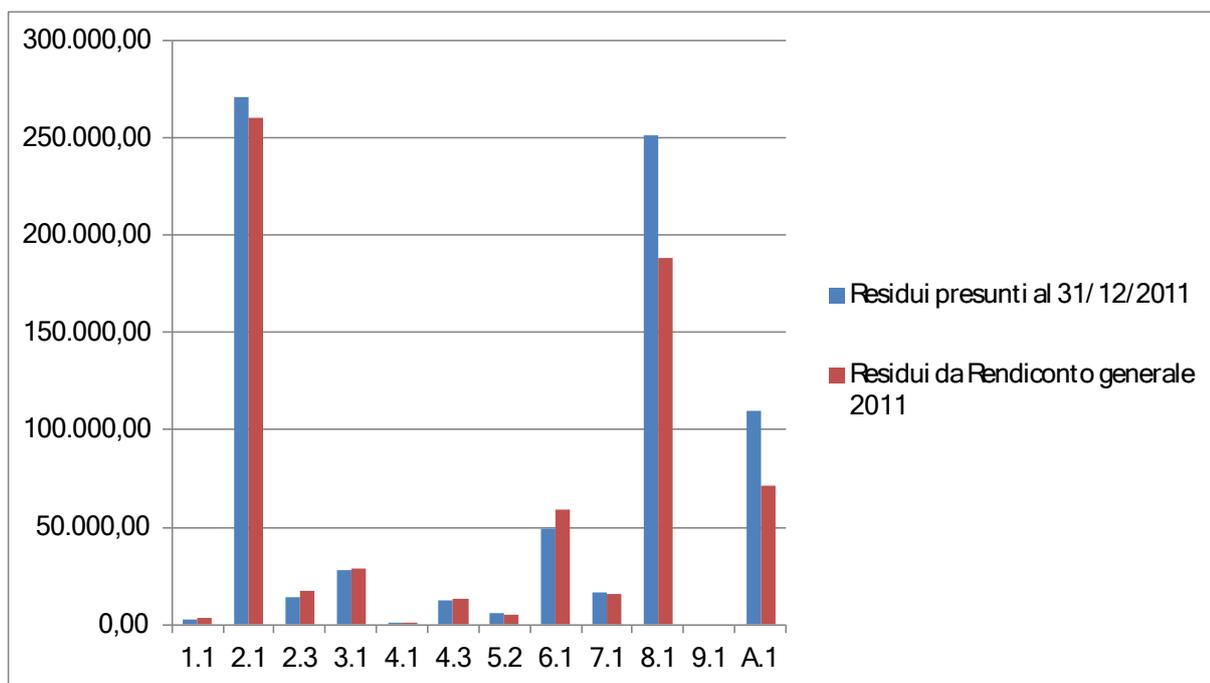


Tabella n. 11 Previsione assestata uscita di competenza. Suddivisione delle uscite per funzioni obiettivo. Valori in migliaia di euro.

Funzione obiettivo	Residui presunti al 31/12/2011	Residui da Rendiconto generale 2011[9]
1.1 Servizi istituzionali e generali	2.642	3.225
1.2 Servizi di gestione, monitoraggio, controllo e supporto istituzionale	180.816	173.189
2.1 Programmazione regionale	270.776	260.186
2.2 Programmazione finanziaria	5.470	3.360
2.3 Organizzazione risorse strumentali, patrimoniali ed umane	14.179	16.977
2.4 Politiche per gli enti locali	709	709
3.1 Sviluppo politiche agricole e ittiche	27.769	28.960
3.2 Politiche ambientali	20.940	20.526
4.1 Pianificazione e sviluppo delle attività produttive	895	1.147
4.2 Tutela e sostegno della produzione	12.764	11.414
4.3 Attività culturali, turistiche e sportive	12.357	13.425
5.1 Politiche sociali	11.512	12.354
5.2 Politiche per l'istruzione	5.853	5.172
5.3 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	82.461	79.075
6.1 Edilizia e riqualificazione urbana	49.533	59.283
6.2 Difesa del suolo e gestione delle politiche del territorio	145.685	47.291
7.1 Politiche per lo sviluppo della mobilità	16.219	15.498
7.2 Sviluppo infrastrutture	24.291	24.164
8.1 Gestione attività del sistema sanitario regionale	251.087	188.484
8.2 Attuazione politiche per la salute e infrastrutture	29.709	29.919
9.1 Partite finanziarie	-	-
9.2 Fondi speciali	-	129
Partite di giro	110.067	71.540
Totale complessivo	1.275.734	1.066.029

Adeguamento della cassa

Per effetto delle variazioni di bilancio sulla competenza 2012, e a seguito delle modifiche apportate ai residui risultanti alla chiusura dell'esercizio dell'anno precedente, sono state adeguate anche le previsioni iniziali di cassa, sia per quanto riguarda le entrate che le uscite. Da una previsione iniziale pari a € 3.039.722.373,41, si è giunti ad una cassa definitiva di € 3.116.513.666,90 , con un aumento di € 76.791.293,49 (2,53%).

La gestione delle entrate

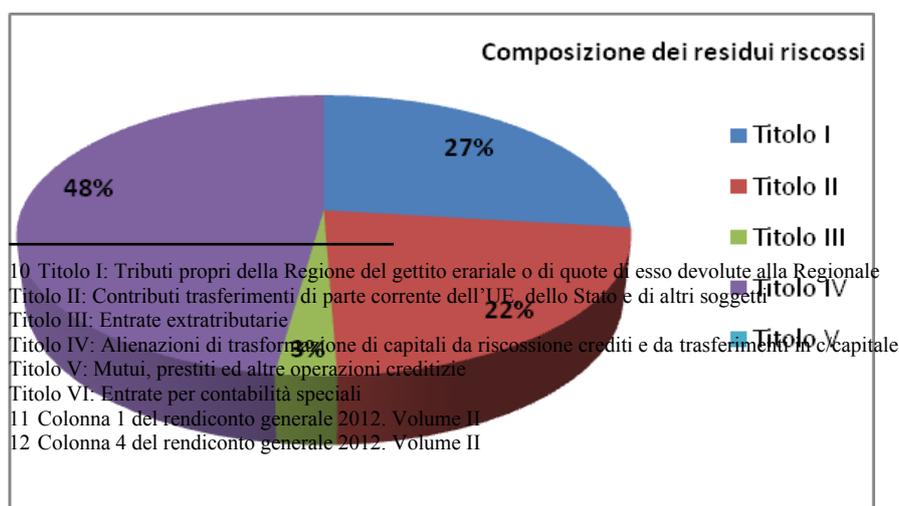
I residui attivi

Le entrate proprie derivanti dal gettito dei tributi erariali o di quote di esso devolute alla Regione, hanno un differimento temporale di riscossione rispetto all'anno di competenza. Per quanto attiene, poi, i trasferimenti in c/capitale, le risorse generate da programmi pluriennali sono iscritte in bilancio nell'anno di competenza, ma trasferite alla Regione solo a seguito di rendicontazione. Pertanto, anche in questo caso, la riscossione potrebbe avvenire in tempi diversi rispetto all'esercizio finanziario di riferimento.

Tabella n. 12. Gestione anno 2012 dei residui attivi. Valori in migliaia di euro

TITOLO[10]	Residui da Rendiconto generale 2011[11]	Riscossioni 2012[12]	% riscossa
TITOLO I	92.201	58.816	64%
TITOLO II	283.673	48.852	17%
TITOLO III	35.954	5.916	16%
TITOLO IV	743.419	104.302	14%
TITOLO V	773	-	0%
Totale titoli	1.156.020	217.886	19%
TITOLO VI	75.549	30.537	40%
Totale Generale Titoli	1.231.569	248.423	20%

Nel seguente grafico si mette in evidenza la composizione della riscossione sui residui attivi. I dati esposti nel grafico sono da considerarsi al netto delle partite di giro e delle poste compensative. In sintesi, i tributi propri o devoluti dallo Stato (Titolo I) sono riscossi anche durante gli anni successivi. Tanto è accaduto nel corso dell'anno 2012, in cui è stato introitato il 64% dei residui attivi di tale tipologia.



Nel corso dell'anno 2012 è continuata l'analisi dei residui attivi da riscuotere e quella degli accertamenti dell'anno di competenza; la predetta analisi ha comportato una variazione netta del bilancio di **-33,6** milioni di euro. Tale variazione è da imputare alla eliminazione dei residui attivi, per insussistenza degli stessi.

Tabella n. 13 Analisi dei residui attivi. Produzione residui anni 2012 provenienti da anni precedenti. Valori in migliaia di euro.

TITOLO[13]	Residui da Rendiconto generale 2011[14]	riscossioni 2012[15]	Differenza tra residuo definitivo e riscosso	Eliminazione / Riproduzione e dei residui attivi[16]	Residui 2012[17]
TITOLO I	92.201	58.816	33.384	-49	131.697
TITOLO II	283.673	48.852	234.821	-6.068	295.326
TITOLO III	35.954	5.916	30.038	-3.441	62.109
TITOLO IV	743.419	104.302	639.117	-23.481	855.853
TITOLO V	773	-	773	-380	393
Totale entrate effettive	1.156.020	217.886	938.134	-33.420	1.345.379
TITOLO VI	75.549	30.537	45.013	-187	64.955
Totale Titoli	1.231.569	248.423	983.146	-33.607	1.410.334

Dall'analisi congiunta dei residui attivi e degli accertamenti non riscossi nell'anno, si arriva alla formazione dei residui attivi provenienti dagli anni precedenti al 2012[18], nonché le somme ancora da riscuotere negli anni successivi.

13 Titolo I: Tributi propri della Regione del gettito erariale o di quote di esso devolute alla Regionale

Titolo II: Contributi trasferimenti di parte corrente dell'UE, dello Stato e di altri soggetti

Titolo III: Entrate extratributarie

Titolo IV: Alienazioni di trasformazione di capitali da riscossione crediti e da trasferimenti in c/capitale

Titolo V: Mutui, prestiti ed altre operazioni creditizie

Titolo VI: Entrate per contabilità speciali

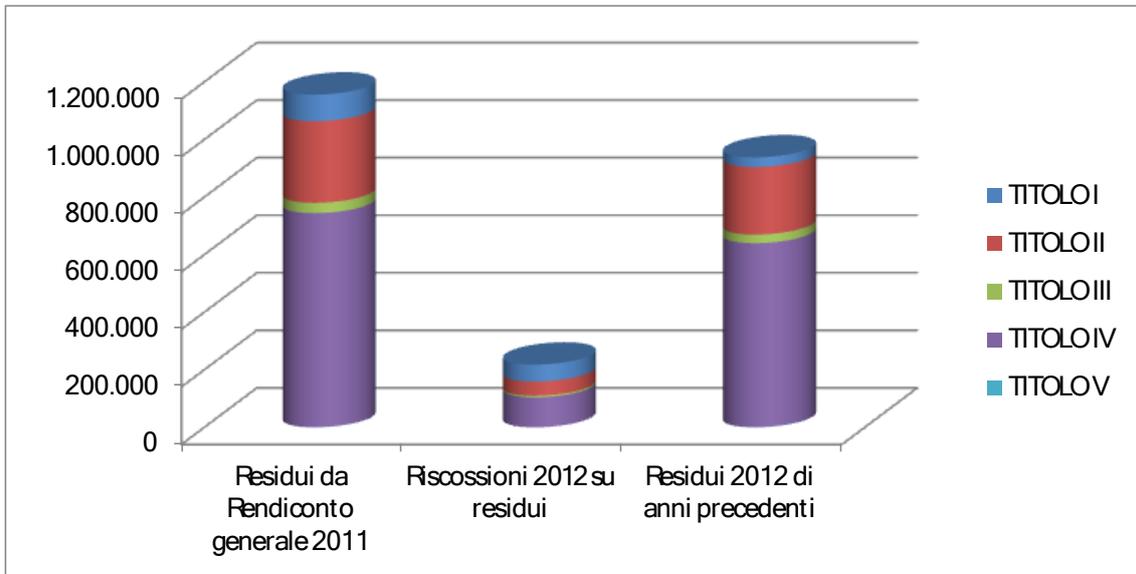
14 Colonna 1 del rendiconto generale 2012. Volume I

15 Colonna 4 del rendiconto generale 2012. Volume I

16 Colonna 10 e 11 del rendiconto generale 2012. Volume I

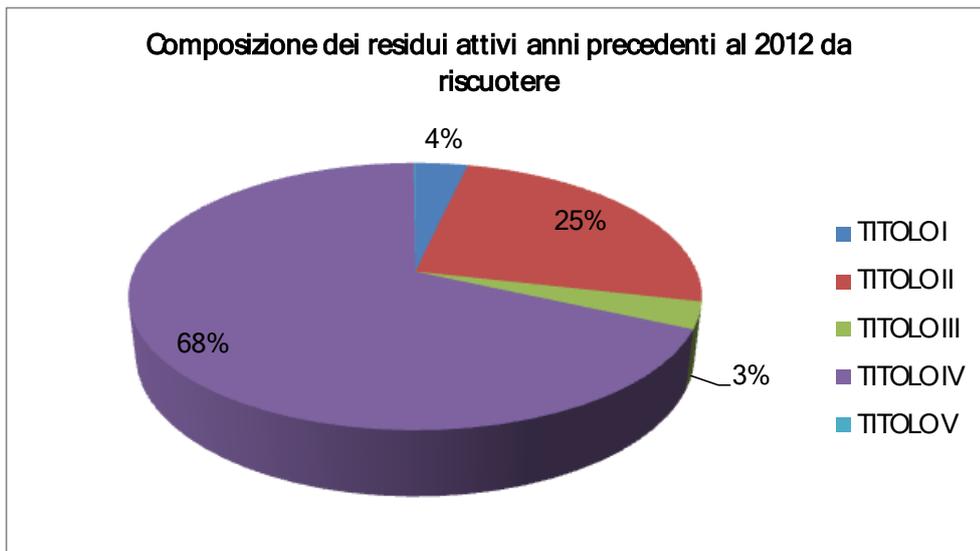
17 Colonna 14 del rendiconto generale 2012. Volume I

18 Colonna 12 del Rendiconto Generale 2012



Nel grafico seguente, la composizione per titoli dei residui attivi ancora da riscuotere.

Analisi dei residui attivi ancora da riscuotere



Gli accertamenti in competenza

Nell'anno 2012 le entrate totali accertate sono risultate pari a € 1.363,4 milioni [19].

Se si escludono le entrate per contabilità speciali (partite di giro), le entrate effettive ammontano a € 1.055,4 milioni (+20% rispetto al 2011).

La classificazione per titoli del bilancio regionale, rappresentata nella tabella n. 14, fornisce una visione della natura economica delle entrate, nonché un confronto con l'anno precedente.

Tabella n. 14. Confronto accertamenti anno 2011 e anno 2012. Valori in migliaia di euro.

TITOLO ^[20]	Accertamenti		Variazione		Composizione	
	anno 2011	anno 2012	€/mln	%	2011	2012
TITOLO I	416.102	449.107	33.005	8%	43%	39%
TITOLO II	383.309	384.541	1.232	0%	40%	33%
TITOLO III	36.532	45.827	9.295	25%	4%	4%
TITOLO IV	95.762	275.946	180.184	188%	10%	24%
TITOLO V	27.190	-	-	-100%	3%	0%
Totale entrate effettive	958.894	1.155.420	223.717	20%	100%	100%
TITOLO VI	289.141	208.017	-81.125	-28%		
Totale Entrate Titoli	1.248.035	1.363.438	142.592	9%		

Nel corso dell'anno 2012 si sono verificati incrementi notevoli negli accertamenti, rispetto all'anno precedente, sia nel titolo III che nel titolo IV. In particolare, nel Titolo IV la Regione ha contabilizzato, nel bilancio 2012, un'ulteriore quota del PAR FAS, oggi FSC 2007-2013.

Si aggiungano poi gli accertamenti sulla quota del terremoto del 2002 per € 27.676.000,00, ai sensi della delibera CIPE n. 62/2011, le cui somme, come esposto nella sezione successiva, sono state riscosse nel mese di dicembre 2012, giusta reversale di incasso n. 2261.

Nel titolo V non sono state accertate somme poiché la Regione non ha contratto mutui, oltre a quelli in essere e quello contratto nel 2011 che è stato completamente riscosso.

Nel corso dell'anno non sono state movimentate partite di giro.

Tabella n. 15. Confronto tra stanziamenti e accertamento 2012. Valore in migliaia di euro

¹⁹ Il calcolo è stato effettuato al netto dell'avanzo di amministrazione.

²⁰ Titolo I: Tributi propri della Regione del gettito erariale o di quote di esso devolute alla Regionale

Titolo II: Contributi trasferimenti di parte corrente dell'UE, dello Stato e di altri soggetti

Titolo III: Entrate extratributarie

Titolo IV: Alienazioni di trasformazione di capitali da riscossione crediti e da trasferimenti in c/capitale

Titolo V: Mutui, prestiti ed altre operazioni creditizie

Titolo VI: Entrate per contabilità speciali

TITOLO ^[21]	Stanziamenti definitivi	Accertamenti	differenza tra entrate accertate e stanziare
TITOLO I	449.549	449.107	-443
TITOLO II	389.567	384.541	-5.026
TITOLO III	127.435	45.827	-81.608
TITOLO IV	287.507	275.946	-11.561
TITOLO V	190	-	-190
Totale entrate effettive	1.254.249	1.155.420	-98.828
TITOLO VI	529.310	208.017	-321.293
Totale Generale Titoli	1.783.559	1.363.438	-420.121
Avanzo di Amministrazione	211.882	211.882	-
Residui anni precedenti cancellati per insussistenza	54.910	-	-54.910
Totale Complessivo Entrate	2.050.351	1.575.320	-475.031

Nella tabella n.16 sono riportate le fasi di accertamento e riscossione in competenza, al fine di evidenziare i residui formati nell'esercizio 2012.

Tabella n. 16. Gestione delle entrate in competenza anno 2012

TITOLO ^[22]	Accertamenti ^[23]	Riscosso 2012 ^[24]	Residui 2012 ^[25]	% riscossa su accertamenti
TITOLO I	449.107	350.745	98.362	78%
TITOLO II	384.541	317.968	66.573	83%
TITOLO III	45.827	10.315	35.512	23%
TITOLO IV	275.946	35.728	240.218	13%
TITOLO V	-	-	-	0%
Totale entrate effettive	1.155.420	714.756	440.665	62%
TITOLO VI	208.016	187.886	20.130	90%
Totale Generale Titoli	1.363.437	902.642	460.795	66%

²¹ Titolo I: Tributi propri della Regione del gettito erariale o di quote di esso devolute alla Regionale
Titolo II: Contributi trasferimenti di parte corrente dell'UE, dello Stato e di altri soggetti
Titolo III: Entrate extratributarie
Titolo IV: Alienazioni di trasformazione di capitali da riscossione crediti e da trasferimenti in c/capitale
Titolo V: Mutui, prestiti ed altre operazioni creditizie
Titolo VI: Entrate per contabilità speciali

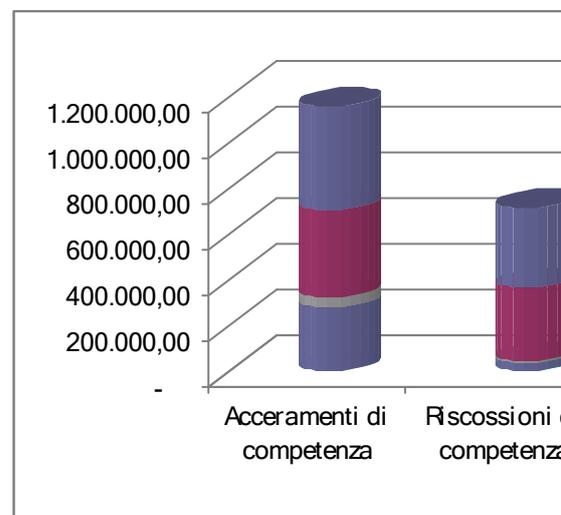
²² Titolo I: Tributi propri della Regione del gettito erariale o di quote di esso devolute alla Regionale
Titolo II: Contributi trasferimenti di parte corrente dell'UE, dello Stato e di altri soggetti
Titolo III: Entrate extratributarie
Titolo IV: Alienazioni di trasformazione di capitali da riscossione crediti e da trasferimenti in c/capitale
Titolo V: Mutui, prestiti ed altre operazioni creditizie
Titolo VI: Entrate per contabilità speciali

²³ Colonna 7 del rendiconto Generale 2012. Volume I.

²⁴ Colonna 5 del rendiconto Generale 2012. Volume I.

²⁵ Colonna 13 del rendiconto Generale 2012. Volume I.

Il 62% delle entrate in competenza, al netto delle entrate per contabilità speciali, sono state riscosse, così come evidenziato dal seguente grafico:



Residui attivi definitivi

A conclusione della disamina delle entrate sotto i diversi aspetti gestionali, nella seguente tabella sono riportati i risultati acquisiti a chiusura dell'esercizio finanziario 2012:

Tabella n. 17. Residui attivi 2012. Valori in migliaia di euro.

TITOLO ^[26]	Residui 2012 provenienti da esercizi precedenti ^[27]	Residui 2012 formatosi nell'esercizio ^[28]	Residui al 31/12/2012 ^[29]
TITOLO I	33.336	98.362	131.697
TITOLO II	228.753	66.573	295.326
TITOLO III	26.597	35.512	62.109
TITOLO IV	615.635	240.218	855.853
TITOLO V	393	-	393
Totale entrate effettive	904.714	440.665	1.345.379
TITOLO VI	44.825	20.131	64.956
Totale Titoli	949.539	460.796	1.410.335

La composizione dei residui attivi totali relativi all'anno 2012 evidenzia che il 63% dei residui attivi

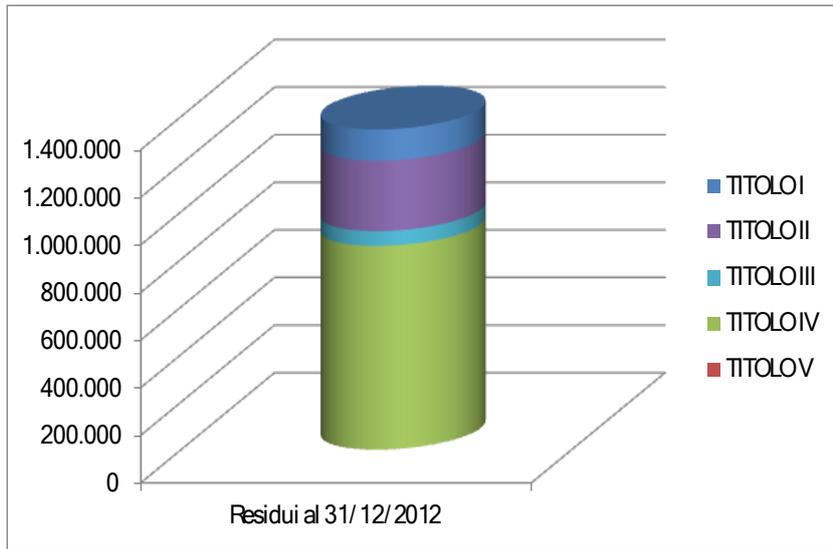
²⁶ Titolo I: Tributi propri della Regione del gettito erariale o di quote di esso devolute alla Regionale
 Titolo II: Contributi trasferimenti di parte corrente dell'UE, dello Stato e di altri soggetti
 Titolo III: Entrate extratributarie
 Titolo IV: Alienazioni di trasformazione di capitali da riscossione crediti e da trasferimenti in c/capitale
 Titolo V: Mutui, prestiti ed altre operazioni creditizie
 Titolo VI: Entrate per contabilità speciali

²⁷ Colonna 12 del rendiconto Generale 2012. Volume I.

²⁸ Colonna 13 del rendiconto Generale 2012. Volume I.

²⁹ Colonna 14 del rendiconto Generale 2012. Volume I.

afferiscono al titolo IV, mentre il 22% afferisce al titolo II.



La gestione delle uscite

I dati relativi alla gestione delle spese sono esposti nei seguenti paragrafi e sono da considerarsi al netto delle partite di giro.

Alla quantificazione dei residui passivi finali della gestione finanziaria 2012, concorrono algebricamente:

- l'ammontare dei residui iniziali da consuntivo 2011, al netto dei pagamenti effettuati durante l'anno 2012, le perenzioni e le insussistenze;
- l'ammontare degli impegni di competenza assunti nell'anno, al netto dei pagamenti effettuati.

I residui passivi

Prima di esaminare i residui passivi, è utile richiamare brevemente alcune fondamentali nozioni da assumere quale base di valutazione di tale entità finanziaria.

I residui sono somme impegnate e non pagate entro il termine dello stesso anno. Pertanto, il pagamento delle spese segue l'impegno in misura anche frazionata e in tempi successivi.

Quindi, il residuo si colloca all'interno del complesso procedimento di contabilizzazione della spesa pubblica, come dato intermedio fra l'impegno e l'erogazione alla chiusura del bilancio di competenza; mentre, dal momento successivo, esso produce effetti soltanto sul bilancio di cassa e sulla gestione di tesoreria, sino all'estinzione.

Ne consegue che il residuo non è in grado di indicare l'efficienza della gestione e quindi da esso non può dedursi il livello di realizzazione dei progetti e delle azioni programmate; questo perché il pagamento è condizionato dalle disponibilità di cassa della Regione (che negli ultimi anni è in regime di anticipazione rispetto ai trasferimenti statali), dai limiti sui pagamenti imposti dal patto di stabilità, dallo stato di avanzamento fisico dei lavori, nonché dalla natura stessa dell'impegno.

Inoltre, nei residui passivi accertati all'inizio dell'anno precedente a cui si riferisce il consuntivo, sono inclusi anche i residui di stanziamento, ovvero somme iscritte negli stanziamenti di spesa in conto capitale o di investimento, non impegnate entro il termine dell'esercizio.

Da legge di contabilità regionale³⁰, la conservazione dei residui passivi propri è consentita per non più di due anni successivi a quello in cui l'impegno si è perfezionato, per le spese correnti, e per non più di sette anni, per le spese in conto capitale. Le somme iscritte negli stanziamenti di spesa in conto capitale o di investimento, non impegnate entro il termine dell'esercizio, possono essere mantenute in bilancio quali residui passivi di stanziamento, non oltre il terzo esercizio finanziario successivo a quello della prima iscrizione.

La gestione 2012 è iniziata con un ammontare complessivo di residui passivi pari a €1.066.029, così come delineato nelle seguenti tabelle:

Tabella n. 18. Residui al 31/12/2011 suddivisi per aree. Valori in migliaia di euro

Area[31]	Totale	Incidenza
----------	--------	-----------

30 Art. 61 L.R. n. 4/2002.

31 Macro 1: Consiglio Regionale e Strutture speciali della Presidenza della Giunta regionale e del Direttore Generale

Macro Funzione Obiettiva 1	176.415	18%
Macro Funzione Obiettiva 2	281.232	28%
Macro Funzione Obiettiva 3	49.487	5%
Macro Funzione Obiettiva 4	25.986	3%
Macro Funzione Obiettiva 5	96.601	10%
Macro Funzione Obiettiva 6	106.574	11%
Macro Funzione Obiettiva 7	39.662	4%
Macro Funzione Obiettiva 8	218.403	22%
Macro Funzione Obiettiva 9	129	0%
Totale parziale	994.489	100%
Partite di giro	71.540	
Totale complessivo	1.066.029	

Tabella n.19. Residui al 31/12/2011 suddivisi Titoli. Valori in migliaia di euro

Titolo[32]	Totale	Incidenza
Titolo I	263.637	27%
Titolo II	730.852	73%
Titolo III	-	-
Totale parziale	994.489	100%
Partite di giro	71.540	
Totale complessivo	1.066.029	

Come si evince dalla lettura della tabella n.19, il 73% dei residui passivi afferiscono alle spese in conto capitale (Titolo II), mentre solo il 27% riguarda le spese correnti. Le predette percentuali trovano giustificazione nel fatto che le spese di investimento si esplicano in un arco temporale più lungo per la realizzazione dei progetti programmati.

Nell'anno 2012 sono stati pagati circa 173 milioni di euro, pari al 17% dei residui totali (Tabella n.20)

Tabella n. 20. Pagamenti 2012 sui residui passivi dei residui passivi suddivisi per Macro Funzione Obiettiva. Valori in migliaia di euro.

MACRO	Residuo al 31/12/2011	Pagamenti sui residui 2012	% pagato	Incidenza sul totale
-------	-----------------------	----------------------------	----------	----------------------

Macro 2: Programmazione regionale, risorse finanziarie, umane e strumentali e organizzazione

Macro 3: Politiche ambientali, agricole, forestali e ittiche

Macro 4: Attività produttive, culturali, turistiche e sportive

Macro 5: Politiche sociali, per l'istruzione e per occupazione

Macro 6: Politiche territoriali, ambientali e residenziali

Macro 7: Sviluppo, mobilità e infrastrutture

Macro 8: Politiche per la salute

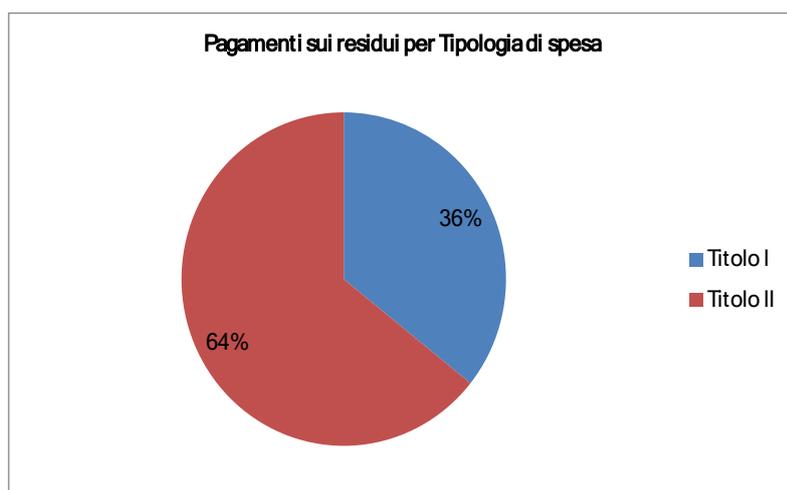
Macro 9: Fondi Comuni

32 Titolo I: Spese correnti

Titolo II: Spese in conto capitale

Titolo III: Spese per rimborso prestiti

Macro Funzione Obiettivo 1	176.415	23.425	13%	14%
Macro Funzione Obiettivo 2	281.232	55.587	20%	32%
Macro Funzione Obiettivo 3	49.487	11.939	24%	7%
Macro Funzione Obiettivo 4	25.986	4.611	18%	3%
Macro Funzione Obiettivo 5	96.601	21.929	23%	13%
Macro Funzione Obiettivo 6	106.574	11.072	10%	6%
Macro Funzione Obiettivo 7	39.662	17.271	44%	10%
Macro Funzione Obiettivo 8	218.403	27.124	12%	16%
Macro Funzione Obiettivo 9	129	88	68%	-
Totale parziale	994.489	173.046	17%	100%
Partite di giro	71.540	51.705	72%	
Totale complessivo	1.066.029	224.751	21%	



sono stati
residui, al

Complessivamente
smaltiti il 17% dei
netto delle partite di

giro. Il 64% dei residui in parola rappresentano le spese in conto capitale. Analizzando, invece, la percentuale di pagamento per ogni titolo, si evidenzia che il 23% dei residui passivi delle spese in conto corrente sono state pagate, mentre, per le spese in conto capitale è stato pagato solo il 15%. Come descritto più ampiamente nella sezione dedicata alla capacità di spesa, le spese per rimborso prestito non presentano residui passivi da smaltire (Titolo III).

Titolo ^[33]	Residuo al 31/12/2011	Pagamenti sui residui 2012	% pagato	Incidenza sul totale parziale
Titolo I	263.637	61.835	23%	36%
Titolo II	730.852	111.211	15%	64%
Titolo III	-	-	-	-
Totale parziale	994.489	173.046	17%	100%
Partite di giro	71.540	51.705	72%	
Totale complessivo	1.066.029	224.751	21%	

Nel corso dell'anno 2013, a seguito del già richiamato riaccertamento dei residui passivi, si è proceduto alla cancellazione per insussistenza e/o perenzione di residui passivi, nella misura di 157 milioni di euro (dettaglio esposto nella Tabella n.22).

Tabella n. 22. Gestione 2012 dei residui passivi per Macro Funzione Obiettiva. Valori in migliaia di euro.

Macro ^[34]	Residui da Rendiconto generale 2011 ^[35]	Pagamenti 2012 ^[36]	Differenza tra residuo definitivo e pagato	Eliminazione dei residui per insussistenza e/o perenzione ^[37]	Residui 2012 Anni precedenti ^[38]
Macro Funzione Obiettiva 1	176.415	23.425	152.990	20.136	132.854
Macro Funzione Obiettiva 2	281.232	55.587	225.646	46.717	178.928
Macro Funzione Obiettiva 3	49.487	11.939	37.548	7.163	30.385
Macro Funzione Obiettiva 4	25.986	4.611	21.375	8.160	13.215
Macro Funzione Obiettiva 5	96.601	21.929	74.673	5.998	68.675
Macro Funzione Obiettiva 6	106.574	11.072	95.502	26.375	69.127
Macro Funzione Obiettiva 7	39.662	17.271	22.391	2.770	19.622
Macro Funzione Obiettiva 8	218.403	27.124	191.279	39.763	151.516
Macro Funzione Obiettiva 9	129	88	41	-	41
Totale parziale	994.489	173.046	821.443	157.081	664.362
Partite di giro	71.540	51.705	19.835	2.790	17.045
Totale complessivo	1.066.029	224.751	841.278	159.870	681.408

33 Titolo I: Spese correnti
Titolo II: Spese in conto capitale
Titolo III: Spese per rimborso prestiti

34 Macro 1: Consiglio Regionale e Strutture speciali della Presidenza della Giunta regionale e del Direttore Generale
Macro 2: Programmazione regionale, risorse finanziarie, umane e strumentali e organizzazione
Macro 3: Politiche ambientali, agricole, forestali e ittiche
Macro 4: Attività produttive, culturali, turistiche e sportive
Macro 5: Politiche sociali, per l'istruzione e per occupazione
Macro 6: Politiche territoriali, ambientali e residenziali
Macro 7: Sviluppo, mobilità e infrastrutture
Macro 8: Politiche per la salute
Macro 9: Fondi Comuni

35 Colonna 1 del rendiconto generale 2012. Volume II

36 Colonna 4 del rendiconto generale 2012. Volume II

37 Colonna 10 e 11 del rendiconto generale 2012. Volume II

38 Colonna 12 del rendiconto generale 2012. Volume II

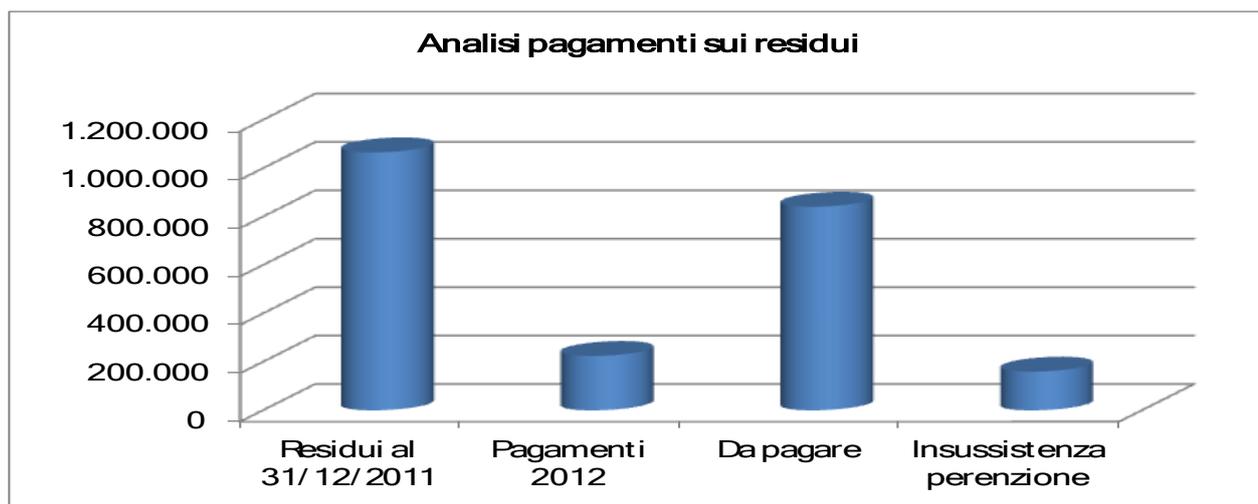


Tabella n. 23. Gestione 2012 dei residui passivi per titoli. Valori in migliaia di euro.

Titolo ³⁹	Residui da Rendiconto generale 2011 ⁴⁰	pagamenti i 2012 ⁴¹	Differenza tra residuo definitivo e pagato	Eliminazione dei residui per insussistenza e/o perenzione ⁴²	Residui 2012 Anni precedenti ⁴³	Percentuale residui netti pagati
Titolo I	263.637	61.835	201.802	38.437	163.364	25%
Titolo II	730.852	111.211	619.641	118.643	500.974	75%
Titolo III	-	-	-	-	-	0%
Totale parziale	994.489	173.046	821.443	157.081	664.338	100%
Partite di giro	71.540	51.705	19.835	2.790	17.045	
Totale complessivo	1.066.029	224.751	941.278	159.870	681.384	

I residui passivi che devono ancora essere utilizzati, sono pari al 25% per le spese correnti ed al 75% per le spese in conto capitale.

³⁹ Titolo I: Spese correnti

Titolo II: Spese in conto capitale

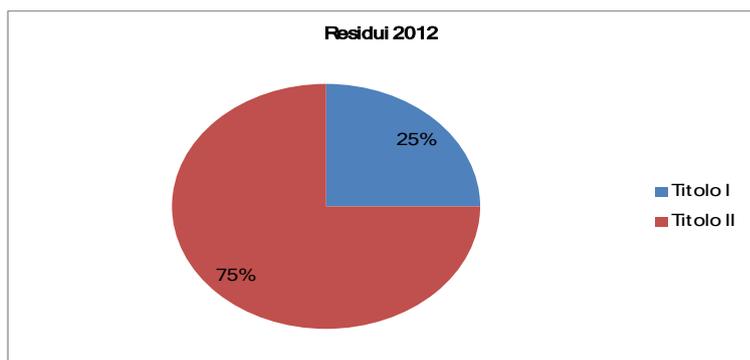
Titolo III: Spese per rimborso prestiti

⁴⁰ Colonna 1 del rendiconto generale 2012. Volume II

⁴¹ Colonna 4 del rendiconto generale 2012. Volume II

⁴² Colonna 10 e 11 del rendiconto generale 2012. Volume II

⁴³ Colonna 12 del rendiconto generale 2012. Volume II



Gli impegni di competenza

Nell'anno 2012 gli impegni assunti sono pari a circa € 1,6 miliardi. Se si escludono gli impegni per la contabilità speciale (partite di giro), gli impegni effettivi ammontano a circa € 1,4 miliardi di euro.

Di seguito si confrontano gli impegni assunti durante la gestione relativa all'anno 2012 con quelli assunti nell'anno precedente, operando una classificazione per titoli.

Le seguenti tabelle e i correlati grafici dimostrano che la maggior parte della spesa è destinata al sistema sanitario (Macro funzione obiettiva 8). Tale dato è maggiorato se a questi si aggiungono anche le spese per impegni rivolti al sistema socio assistenziale.

I pagamenti effettuati sulla competenza hanno una velocità di smaltimento del 53%.

Tabella n. 24. Confronto impegni anno 2011 e anno 2012. Valori in migliaia di euro.

TITOLO ^[44]	Impegni di competenza		Variazione		composizione	
	anno 2011	anno 2012	€/mln	%	2011	2012
Titolo I	940.708	877.854	-62.854	-7%	79%	64%
Titolo II	236.929	472.442	235.514	99%	20%	35%
Titolo III	10.971	12.180	1.209	11%	1%	1%
Totale parziale	1.188.607	1.362.476	173.869	15%	100%	100%
Partite di giro	289.141	208.017	-81.124	-28%		
Totale complessivo	1.477.749	1.570.494	92.745	6%		

⁴⁴ Titolo I: Spese correnti
 Titolo II: Spese in conto capitale
 Titolo III: Spese per rimborso prestiti

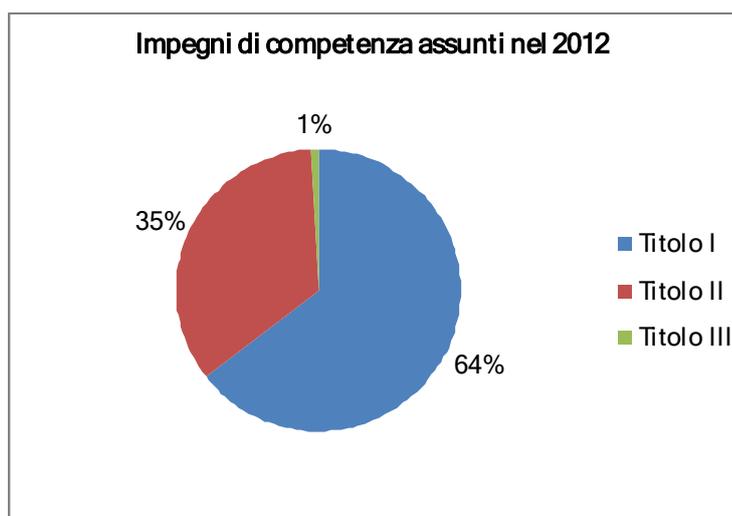


Tabella n. 25. Gestione anno 2012 della competenza per aree. Valori in migliaia di euro.

Settore ^[45]	Competenza definitiva ^[46]	Economie ^[47]	% economie su totale	Impegni anno 2012 ^[48]	Composizione e impegni	Pagamenti ^[49]	% pagamenti su impegni	Residui 2012 ^[50]
Macro Funzione Obiettivo 1	69.911	8.568	5%	61.343	5%	31.827	52%	29.515
Macro Funzione Obiettivo 2	441.706	35.178	22%	406.529	30%	66.880	16%	339.649
Macro Funzione Obiettivo 3	28.221	1.065	1%	27.156	2%	5.360	20%	21.796
Macro Funzione Obiettivo 4	17.858	3.257	2%	14.601	1%	906	6%	13.695
Macro Funzione Obiettivo 5	25.891	6.652	4%	19.238	1%	1.921	10%	17.317
Macro Funzione Obiettivo 6	36.165	10.718	7%	25.447	2%	1.378	5%	24.069

⁴⁵ Macro 1: Consiglio Regionale e Strutture speciali della Presidenza della Giunta regionale e del Direttore Generale
 Macro 2: Programmazione regionale, risorse finanziarie, umane e strumentali e organizzazione
 Macro 3: Politiche ambientali, agricole, forestali e ittiche
 Macro 4: Attività produttive, culturali, turistiche e sportive
 Macro 5: Politiche sociali, per l'istruzione e per occupazione
 Macro 6: Politiche territoriali, ambientali e residenziali
 Macro 7: Sviluppo, mobilità e infrastrutture
 Macro 8: Politiche per la salute
 Macro 9: Fondi Comuni

⁴⁶ Colonna 2 del rendiconto generale 2012. Volume II

⁴⁷ Colonna 8 del rendiconto generale 2012. Volume II

⁴⁸ Colonna 7 del rendiconto generale 2012. Volume II

⁴⁹ Colonna 5 del rendiconto generale 2012. Volume II

⁵⁰ Colonna 13 del rendiconto generale 2012. Volume II

Macro Funzione Obiettiva 7	60.284	13.677	9%	46.608	3%	41.668	89%	4.940
Macro Funzione Obiettiva 8	812.951	76.689	48%	736.262	55%	574.726	78%	161.536
Macro Funzione Obiettiva 9	15.875	2.761	2%	13.114	1%	13.114	100%	-
Totale parziale	1.508.861	158.564	100%	1.350.296	100%	737.779	55%	612.517
Partite di giro	529.310	321.293		208.017		123.955		84.061
Totale Generale	2.038.171	479.857		1.558.314		861.734		696.578

Tabella n. 26. Gestione anno 2012 della competenza per titoli. Valori in migliaia di euro.

Titolo ^[51]	Competenza definitiva ^[52]	Economie ^[53]	% economie su totale	Impegni anno 2012 ^[54]	Composizione e impegni	Pagamenti ^[55]	% pagamenti su impegni	Residui 2012 ^[56]
Titolo I	985.831	107.977	68%	877.854	64%	706.714	81%	171.140
Titolo II	523.030	50.587	32%	472.442	35%	31.065	7%	441.378
Titolo III	12.180	-	0%	12.180	1%	12.180	100%	-
Totale parziale	1.521.041	158.564	100%	1.362.476	100%	749.959	55%	612.517
Partite di giro	529.310	321.293		208.017		123.955		84.062
Totale complessivo	2.050.351	479.857		1.570.494		873.915		696.579

⁵¹ Titolo I: Spese correnti
Titolo II: Spese in conto capitale
Titolo III: Spese per rimborso prestiti

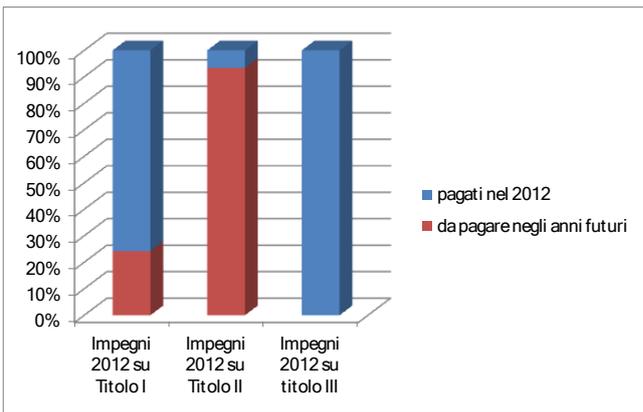
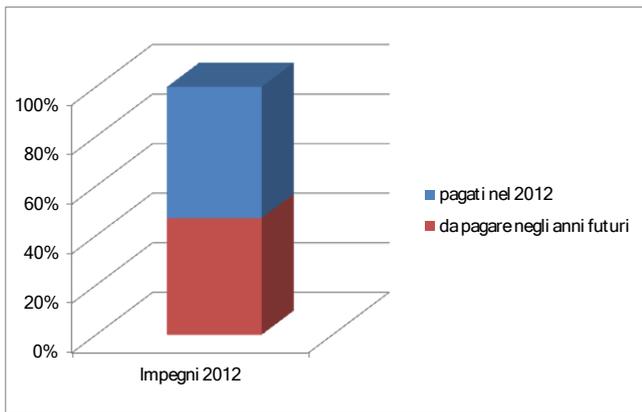
⁵² Colonna 2 del rendiconto generale 2012. Volume II

⁵³ Colonna 8 del rendiconto generale 2012. Volume II

⁵⁴ Colonna 7 del rendiconto generale 2012. Volume II

⁵⁵ Colonna 5 del rendiconto generale 2012. Volume II

⁵⁶ Colonna 13 del rendiconto generale 2012. Volume II



Residui passivi definitivi

A conclusione della disamina delle uscite sotto i diversi aspetti gestionali, nella seguente tabella sono riportati i risultati acquisiti a chiusura dell'esercizio finanziario 2012:

Tabella n. 27. Residui passivi 2012 per area. Valori in migliaia di euro.

Area ^[57]	Residui 2012 provenienti da esercizi precedenti ^[58]	Residui 2012 formatosi nell'esercizio ^[59]	Residui al 31/12/2012 ^[60]
Macro Funzione Obiettiva 1	132.854	29.515	162.369
Macro Funzione Obiettiva 2	178.928	339.649	518.577
Macro Funzione Obiettiva 3	30.385	21.796	52.181
Macro Funzione Obiettiva 4	13.215	13.695	26.909
Macro Funzione Obiettiva 5	68.675	17.317	85.992
Macro Funzione Obiettiva 6	69.127	24.069	93.197
Macro Funzione Obiettiva 7	19.621	4.940	24.562
Macro Funzione Obiettiva 8	151.516	161.536	313.052
Macro Funzione Obiettiva 9	41	0	41
Totale parziale	664.362	612.517	1.276.880
Partite di giro	17.045	84.062	101.107
Totale complessivo	681.408	696.579	1.377.987

Tabella n. 28. Residui passivi 2012 per titoli. Valori in migliaia di euro.

Titolo ^[61]	Residui 2012 provenienti da esercizi precedenti ^[62]	Residui 2012 formatosi nell'esercizio ^[63]	Residui al 31/12/2012 ^[64]
Titolo I	163.364	171.140	334.504
Titolo II	500.998	441.378	942.376
Titolo III	-	-	-
Totale parziale	664.362	612.517	1.276.880
Partite di giro	17.045	84.062	101.107
Totale complessivo	681.408	696.579	1.377.987

⁵⁷ Macro 1: Consiglio Regionale e Strutture speciali della Presidenza della Giunta regionale e del Direttore Generale

Macro 2: Programmazione regionale, risorse finanziarie, umane e strumentali e organizzazione

Macro 3: Politiche ambientali, agricole, forestali e ittiche

Macro 4: Attività produttive, culturali, turistiche e sportive

Macro 5: Politiche sociali, per l'istruzione e per occupazione

Macro 6: Politiche territoriali, ambientali e residenziali

Macro 7: Sviluppo, mobilità e infrastrutture

Macro 8: Politiche per la salute

Macro 9: Fondi Comuni

⁵⁸ Colonna 12 del rendiconto generale 2012. Volume II

⁵⁹ Colonna 13 del rendiconto generale 2012. Volume II

⁶⁰ Colonna 14 del rendiconto generale 2012. Volume II

⁶¹ Titolo I: Spese correnti

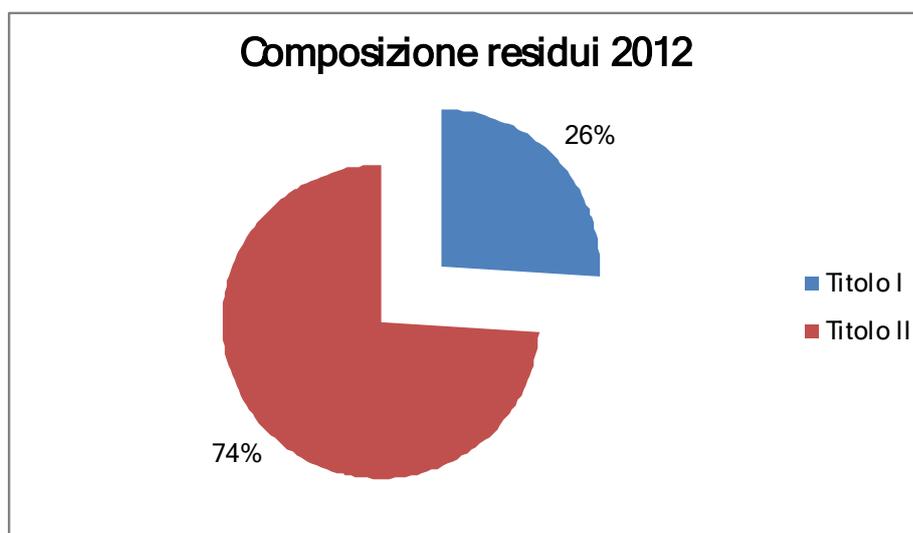
Titolo II: Spese in conto capitale

Titolo III: Spese per rimborso prestiti

⁶² Colonna 12 del rendiconto generale 2012. Volume II

⁶³ Colonna 13 del rendiconto generale 2012. Volume II

⁶⁴ Colonna 14 del rendiconto generale 2012. Volume II



Analisi sulla massa spendibile

Nelle seguenti tabelle viene analizzata la velocità di spesa, prendendo a riferimento la massa spendibile e il totale dei pagamenti:

Tabella n. 29. Capacità di spesa 2012. Valori in migliaia di euro.

Titolo	Massa spendibile	Totale pagamenti	Capacità di spesa
Spese correnti	1.249.468	768.549	62%
Spese in conto capitale	1.253.882	142.275	11%
Totale titolo I e titolo II	2.503.350	910.825	36%
Rimborso prestiti	12.180	12.180	100%
Partite di giro	600.850	175.661	29%
Residui anni precedenti cancellati per insussistenza	134		
Totale Generale	3.116.514	1.098.666	35%

Nella tabella n. 29 si evidenzia come le spese destinate al rimborso dei prestiti vengono erogate interamente entro l'anno; risulta infatti per le stesse un pagamento effettuato nel 2012 pari al 100% del totale.

Per completezza informativa, sono riportati, di seguito, i valori relativi alla capacità di spesa, suddivisa per tipologia e per area (spesa corrente e in conto capitale).

Tabella n.30. Capacità di spesa 2012 delle uscite correnti. Valori in migliaia di euro.

Macro[65]	Massa spendibile	Totale pagamenti	capacità di spesa
Macro Funzione Obiettiva 1	54.191	36.970	68%
Macro Funzione Obiettiva 2	81.242	62.676	77%
Macro Funzione Obiettiva 3	4.912	2.122	43%
Macro Funzione Obiettiva 4	4.235	1.463	35%
Macro Funzione Obiettiva 5	20.516	4.668	23%
Macro Funzione Obiettiva 6	343	53	16%
Macro Funzione Obiettiva 7	75.415	51.769	69%
Macro Funzione Obiettiva 8	992.610	595.625	60%
Macro Funzione Obiettiva 9	16.003	13.201	82%
Totale Complessivo	1.249.468	768.549	62%

Tabella n. 31. Capacità di spesa 2012 delle uscite in conto capitale. Valori in migliaia di euro.

Macro[66]	Massa spendibile	Totale pagamenti	capacità di spesa
Macro Funzione Obiettiva 1	192.135	18.282	10%
Macro Funzione Obiettiva 2	641.697	59.790	9%
Macro Funzione Obiettiva 3	72.795	15.177	21%
Macro Funzione Obiettiva 4	39.608	4.054	10%
Macro Funzione Obiettiva 5	101.976	19.181	19%
Macro Funzione Obiettiva 6	142.396	12.396	9%
Macro Funzione Obiettiva 7	24.531	7.169	29%
Macro Funzione Obiettiva 8	38.744	6.225	16%
Macro Funzione Obiettiva 9	-	-	0%
Totale complessivo	1.253.882	142.275	11%

65 Macro 1: Consiglio Regionale e Strutture speciali della Presidenza della Giunta regionale e del Direttore Generale

Macro 2: Programmazione regionale, risorse finanziarie, umane e strumentali e organizzazione

Macro 3: Politiche ambientali, agricole, forestali e ittiche

Macro 4: Attività produttive, culturali, turistiche e sportive

Macro 5: Politiche sociali, per l'istruzione e per occupazione

Macro 6: Politiche territoriali, ambientali e residenziali

Macro 7: Sviluppo, mobilità e infrastrutture

Macro 8: Politiche per la salute

Macro 9: Fondi Comuni

66 Macro 1: Consiglio Regionale e Strutture speciali della Presidenza della Giunta regionale e del Direttore Generale

Macro 2: Programmazione regionale, risorse finanziarie, umane e strumentali e organizzazione

Macro 3: Politiche ambientali, agricole, forestali e ittiche

Macro 4: Attività produttive, culturali, turistiche e sportive

Macro 5: Politiche sociali, per l'istruzione e per occupazione

Macro 6: Politiche territoriali, ambientali e residenziali

Macro 7: Sviluppo, mobilità e infrastrutture

Macro 8: Politiche per la salute

Macro 9: Fondi Comuni

Tabella n.32. Capacità di spesa 2012. Valori in migliaia di euro.

Macro	Massa spendibile	Totale pagamenti	capacità di spesa
Macro Funzione Obiettiva 1	246.326	55.253	22%
Macro Funzione Obiettiva 2	722.939	122.467	17%
Macro Funzione Obiettiva 3	77.707	17.299	22%
Macro Funzione Obiettiva 4	43.844	5.517	13%
Macro Funzione Obiettiva 5	122.492	23.850	19%
Macro Funzione Obiettiva 6	142.739	12.450	9%
Macro Funzione Obiettiva 7	99.947	58.939	59%
Macro Funzione Obiettiva 8	1.031.354	601.850	58%
Macro Funzione Obiettiva 9	16.003	13.201	82%
Totale complessivo	2.503.350	910.825	36%

La legge di stabilità 2012 (legge n. 183/2011) ha disciplinato agli articoli 30-32 il patto di stabilità interno per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano per il triennio 2012-2014.

La disciplina, che non si discosta in modo sostanziale da quella dettata dalla legge di stabilità 2011, è dettata dall'art. 32 separatamente per le regioni a statuto ordinario (commi 2-9) e per le regioni a statuto speciale e le due province autonome (commi 10-14 e 16) quanto alla quantificazione del contributo, alla tipologia di spese considerate e alle modalità di computo delle stesse. Riguardano, invece, tutte le regioni le disposizioni dell'art.32 concernenti:

§ la possibilità di ridefinizione dell'obiettivo di cassa (comma 15);

§ il 'nuovo' patto regionale integrato (comma 17) che a decorrere dal 2013 si sostituirà alla regionalizzazione del patto disciplinata dalla legge di stabilità per il 2011;

§ il monitoraggio e la certificazione del patto (commi 18-21);

§ le sanzioni previste in caso di inadempienza (commi 22-26).

Per il triennio 2012/2014 il concorso alla manovra di finanza pubblica delle regioni e degli enti locali è stato definito dal Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30 Luglio 2010 n. 122, dal Decreto Legge 6 luglio 2011 n. 98, convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2011 n. 111, così come modificato dal Decreto Legge 13 agosto 2011 n. 138, convertito con modificazioni dalla Legge 14 settembre 2011 n. 148.

Continua ad applicarsi la regola del controllo della spesa finale (corrente e in conto capitale), introdotta a partire dal 2002, ma, per la prima volta, la Legge di stabilità 2012 quantifica il puntuale contributo di ciascuna regione agli obiettivi di finanza pubblica, stabilendo che per ciascuno degli anni 2012 e 2013, il complesso delle spese finali di ciascuna regione non può essere superiore agli obiettivi programmatici già fissati per gli anni 2012 e 2013 (dalla legge di stabilità per il 2011) diminuiti dell'importo indicato per ciascuna regione nelle tabelle inserite nel testo di legge. Per il 2014 e anni seguenti, si applica il medesimo obiettivo programmatico previsto per l'anno 2013.

Il Decreto legge n. 98/2011 (art. 20, comma 2, 2ter e 3, come successivamente modificati dall'art. 30 della legge di stabilità 2012) ha introdotto una nuova disciplina del patto di stabilità che prevede, a decorrere dal 2012, la ripartizione del concorso alla realizzazione degli obiettivi finanziari tra gli enti di ciascun singolo livello di governo sulla base di criteri di virtuosità.

Sull'applicazione delle disposizioni concernenti la differenziazione degli obiettivi in base alla virtuosità dell'ente, intervengono i commi da 7 a 9 dell'art.32.

Gli enti che risulteranno collocati nella classe più virtuosa a decorrere dal 2012, fermo restando l'obiettivo complessivo del comparto, non concorreranno alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica fissati dall'art. 14 D.L. 78/2010, né agli ulteriori obiettivi di finanza pubblica definiti dai successivi provvedimenti di manovra (D.L. 98/2011 e D.L. 138/2011).

Le tipologie di spese escluse dal computo ai fini dell'applicazione delle regole del patto sono elencate dall'art.32 al comma 4 e, tranne poche eccezioni, sono le medesime tipologie già escluse dalle regole del patto dettate dalla disciplina previgente (L. 220/2010, art.1, comma 129); il comma 5, inoltre, abroga ogni altra disposizione che esclude altre tipologie di spesa.

Come nella precedente disciplina sono escluse:

- a) le spese per la sanità, soggette a disciplina specifica;
- b) le spese per la concessione di crediti;
- c) le spese correnti e in conto capitale per interventi cofinanziati dall'Unione europea, relativamente ai finanziamenti comunitari. L'esclusione riguarda la sola parte di finanziamento europeo, restano pertanto computate nella base di calcolo e nei risultati del Patto di stabilità interno le spese relative alle quote di finanziamento statale e regionale;
- d) ed e) le spese relative ai beni trasferiti alle regioni e a fondi immobiliari ricevuti dallo Stato in attuazione del D.Lgs. n. 85/2010 sul federalismo demaniale;
- f) i pagamenti effettuati a favore di enti locali a valere sui residui passivi di parte corrente, a fronte di corrispondenti residui attivi degli enti locali;
- g) le spese concernenti il 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, il 9° censimento generale dell'industria e dei servizi, il censimento delle istituzioni non-profit, nonché il 6° censimento dell'agricoltura, come previsto dal comma 3 dell'articolo 50 del D.Lgs. n. 78/2010.
- h) le spese conseguenti alla dichiarazione dello stato di emergenza in caso di calamità naturali, di cui alla legge 225/92, nei limiti dei maggiori incassi derivanti dai provvedimenti di cui all'articolo 5, comma 5-quater, della medesima legge 225, vale a dire dagli aumenti che il Presidente della Regione è autorizzato a deliberare, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote attribuite alla regione;
- i) delle spese in conto capitale, nei limiti delle somme effettivamente incassate entro il 30 novembre di ciascun anno, relative al gettito derivante dall'attività di recupero fiscale - ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 68/2011, acquisite in apposito capitolo di bilancio.

Sono, inoltre, escluse:

l) le spese finanziate dal fondo per il trasporto pubblico locale e ferroviario, istituito dal comma 3 dell'articolo 21 del D.L. 98/2011 ed espressamente sottratte alle regole del patto dalla stessa norma;

m) per gli anni 2013 e 2014, le spese per investimenti infrastrutturali di cui al comma 1, dell'articolo 5, del D.L. 138/2011; si tratta degli investimenti infrastrutturali effettuati dagli enti territoriali che procedano alla dismissione di partecipazioni in società esercenti servizi pubblici locali di rilevanza economica, diversi dal servizio idrico;

n) delle spese a valere sulle risorse del fondo per lo sviluppo e la coesione sociale, sui cofinanziamenti nazionali dei fondi comunitari a finalità strutturale e sulle risorse individuate ai sensi di quanto previsto dall'articolo 6-sexies del D.L. 112/2008 (risorse provenienti da cofinanziamenti di programmi comunitari non utilizzate) subordinatamente e nei limiti previsti dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di cui all'articolo 5-bis, comma 2, del D.L. 138/2011.

Come più volte evidenziato negli anni passati, i tetti del patto di stabilità rappresentano un valore massimo con cui l'Amministrazione regionale deve confrontarsi: sviluppo, e quindi pagamenti, ma nei limiti imposti dal Governo. Ogni anno i tetti imposti subiscono flessioni, determinando spesso una barriera alla programmazione avviata e al pagamento entro l'anno solare delle spettanze.

In sintesi, per l'anno 2012 gli obiettivi programmatici fissati per la Regione Molise sono stati pari a 340,838 milioni di euro per quanto riguarda gli impegni e 287,655 milioni di euro per quanto riguarda i pagamenti.

In allegato si riportano gli schemi adottati dal Governo per il monitoraggio delle risultanze del Patto di Stabilità e decretati con provvedimento 0068507/2012 e successive modifiche del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - I.G.E.P.A.:

- 1) Allegato A - Modello 2M/12/CP; Impegni
- 2) Allegato A - Modello 2M/12/CS; Pagamenti.

Per maggiore chiarezza espositiva si riporta, di seguito, il confronto dei dati relativi agli anni 2011 e 2012:

Tab. 1: prospetto riepilogativo entrate ed uscite 2011/2012;

Tab. 2: prospetto riepilogativo 2011/2012 – Enti dipendenti.

Tab.2

PROSPETTO RIEPILOGATIVO 2011/2012 - ENTI DIPENDENTI

ENTE PROVINCIALE PER IL TURISMO DI ISEPNIA	2011			2012		
	IN CONTO RESIDUI	IN CONTO COMPETENZA	TOTALE	IN CONTO RESIDUI	IN CONTO COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa all' 1/01 dell'anno in corso			63.974,81			164.578,78
RISCOSSIONI	70.000,00	300.616,12	370.616,12	-	154.086,79	154.086,79
	TOTALE		434.590,93	TOTALE		318.665,57
PAGAMENTI	24.376,89	245.635,26	270.012,15	22.124,73	182.514,68	204.639,41
Fondo di cassa al 31/12 dell'anno in corso			164.578,78			114.026,16
Somme rimaste da riscuotere	-	-	-	-	41.666,67	41.666,67
	TOTALE		164.578,78	TOTALE		155.692,83
Somme rimaste da pagare	-	28.600,00	28.600,00	-	6.100,00	6.100,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12 DELL'ANNO IN CORSO			135.978,78			149.592,83
ENTE PROVINCIALE PER IL TURISMO DI CAMPOBASSO	2011			2012		
Fondo di cassa all' 1/01 dell'anno in corso			85.276,75			82.900,14
RISCOSSIONI	78.155,00	331.652,38	409.807,38	12.000,00	151.877,90	163.877,90
	TOTALE		495.084,13	TOTALE		246.778,04
PAGAMENTI	53.269,50	358.914,49	412.183,99	7.072,29	215.849,41	222.921,70
Fondo di cassa al 31/12 dell'anno in corso			82.900,14			23.856,34
Somme rimaste da riscuotere	-	12.000,00	12.000,00	-	64.402,67	64.402,67
	TOTALE		94.900,14	TOTALE		88.259,01
Somme rimaste da pagare	-	7.467,40	7.467,40	-	13.161,06	13.161,06
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12 DELL'ANNO IN CORSO			87.432,74			75.097,95
AZIENDA AUTONOMA DI SOGGIORNO E TURISMO DI TERMOI	2011			2012		
Fondo di cassa all' 1/01 dell'anno in corso			77.629,54			101.163,51
RISCOSSIONI	130.129,54	151.015,99	281.145,53	-	160.461,26	160.461,26
	TOTALE		358.775,07	TOTALE		261.624,77
PAGAMENTI	10.574,40	247.037,16	257.611,56	1.242,80	240.107,01	241.349,81
Fondo di cassa al 31/12 dell'anno in corso			101.163,51			20.274,96
Somme rimaste da riscuotere	-	-	-	-	41.666,66	41.666,66
	TOTALE		101.163,51	TOTALE		61.941,62
Somme rimaste da pagare	-	1.602,80	1.602,80	360,00	2.265,12	2.625,12
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12 DELL'ANNO IN CORSO			99.560,71			59.316,50
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO	2011			2012		
Fondo di cassa all' 1/01 dell'anno in corso			3.749.704,23			3.592.341,75
RISCOSSIONI	-	1.663.527,75	1.663.527,75	-	885.622,78	885.622,78
	TOTALE		5.413.231,98	TOTALE		4.477.964,53
PAGAMENTI	829.677,25	991.212,98	1.820.890,23	1.023.122,93	866.244,07	1.889.367,00
Fondo di cassa al 31/12 dell'anno in corso			3.592.341,75			2.588.597,53
Somme rimaste da riscuotere	-	-	-	-	1.600.000,00	1.600.000,00
	TOTALE		3.592.341,75	TOTALE		4.188.597,53
Somme rimaste da pagare	602.122,03	1.412.701,01	2.014.823,04	522.122,03	1.293.308,84	1.815.430,87
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12 DELL'ANNO IN CORSO			1.577.518,71			2.373.166,66
ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DI CAMPOBASSO	2011			2012		
Fondo di cassa all' 1/01 dell'anno in corso			1.544.478,06			1.712.180,80
RISCOSSIONI	3.048.280,81	6.876.882,77	9.925.163,58	1.878.602,27	7.358.712,88	9.237.315,15
	TOTALE		11.469.641,64	TOTALE		10.949.495,95
PAGAMENTI	2.716.790,61	7.040.670,23	9.757.460,84	2.317.738,29	7.998.072,44	10.315.810,73
Fondo di cassa al 31/12 dell'anno in corso			1.712.180,80			633.685,22
Somme rimaste da riscuotere	3.005.774,73	2.384.938,92	5.390.713,65	3.506.838,88	1.808.259,14	5.315.098,02
	TOTALE		7.102.894,45	TOTALE		5.948.783,24
Somme rimaste da pagare	3.802.317,29	3.300.577,16	7.102.894,45	3.627.580,93	2.321.202,31	5.948.783,24
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12 DELL'ANNO IN CORSO			-			-
ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DI ISEPNIA	2011			2012		
Fondo di cassa all' 1/01 dell'anno in corso			-			5.026.452,31
RISCOSSIONI			-	628.418,98	6.069.224,22	6.697.643,20
	TOTALE		-	TOTALE		11.724.095,51
PAGAMENTI			-	1.132.564,61	4.901.075,98	6.033.640,59
Fondo di cassa al 31/12 dell'anno in corso			-			5.690.454,92
Somme rimaste da riscuotere			-	3.669.476,53	984.438,33	4.653.914,86
	TOTALE		-	TOTALE		10.344.369,78
Somme rimaste da pagare			-	8.191.783,21	2.455.753,39	10.647.536,60
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12 DELL'ANNO IN CORSO			-			303.166,82

AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO E L'INNOVAZIONE IN AGRICOLTURA	2011			2012		
	IN CONTO RESIDUI	IN CONTO COMPETENZA	TOTALE	IN CONTO RESIDUI	IN CONTO COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa all' 1/01 dell'anno in corso			1.297.541,24			800.392,60
RISCOSSIONI	1.032.880,77	8.739.317,96	9.772.198,73	617.993,99	8.318.647,07	8.936.641,06
	TOTALE		11.069.739,97	TOTALE		9.737.033,66
PAGAMENTI	1.534.687,92	8.734.659,45	10.269.347,37	1.114.595,00	8.088.196,67	9.202.791,67
Fondo di cassa al 31/ 12 dell'anno in corso			800.392,60			534.241,99
Somme rimaste da riscuotere	780.522,34	920.068,24	1.700.590,58	1.076.494,03	2.550.340,08	3.626.834,11
	TOTALE		2.500.983,18	TOTALE		4.161.076,10
Somme rimaste da pagare	630.053,95	1.186.801,96	1.816.855,91	614.402,08	3.379.010,60	3.993.412,68
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/ 12 DELL'ANNO IN CORSO			684.127,27			167.663,42
ISITUTTO REGIONALE PER GLI STUDI STORICI DEL MOLISE	2011			2012		
	IN CONTO RESIDUI	IN CONTO COMPETENZA	TOTALE	IN CONTO RESIDUI	IN CONTO COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa all' 1/01 dell'anno in corso			276.452,88			-
RISCOSSIONI	-	9.931,83	9.931,83			-
	TOTALE		286.384,71	TOTALE		-
PAGAMENTI	51.013,63	26.884,43	77.898,06			-
Fondo di cassa al 31/ 12 dell'anno in corso			208.486,65			-
Somme rimaste da riscuotere	-	200.000,00	200.000,00			-
	TOTALE		408.486,65	TOTALE		-
Somme rimaste da pagare	110.445,91	52.260,40	162.706,31			-
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/ 12 DELL'ANNO IN CORSO			245.780,34			-
AGENZIA REGIONALE MOLISE LAVORO	2011			2012		
	IN CONTO RESIDUI	IN CONTO COMPETENZA	TOTALE	IN CONTO RESIDUI	IN CONTO COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa all' 1/01 dell'anno in corso			-			716.793,58
RISCOSSIONI			-	1.053.500,00	1.914.392,70	2.967.892,70
	TOTALE		-	TOTALE		3.684.686,28
PAGAMENTI			-	173.078,03	3.049.358,85	3.222.436,88
Fondo di cassa al 31/ 12 dell'anno in corso			-			462.249,40
Somme rimaste da riscuotere			-	881.535,00	-	881.535,00
	TOTALE		-	TOTALE		1.343.784,40
Somme rimaste da pagare			-	1.297.481,41	84.462,54	1.381.943,95
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/ 12 DELL'ANNO IN CORSO			-			38.159,55